

/ Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{or} mio oss^o

Rimando à V.S. Ill^{ma} le lettioni et orationi per l'offitio di S. Carlo, à ciò, piacendogli, possa domani darne conto à N.S.

Tutte mi paiono buone, ma secondo il mio poco giuditio le
5 migliori sono quelle alle quali non è sottoscritto il nome dell'autore, perche sono piu ordinate, piu piene con brevità et con stilo piu puro et senza affettatione. Alla margine ho notato tre cose. Prima ho aggiunto, gregem, perche dubito che si manchi avanti al verbo, pascens. Secondo ho mutato la parola, animae, con la parola
10 vitae, per fuggire l'equivocatione, et perche se bene la Scrittura santa usa la parola, anima, per significar la vita corporale, tutta via communemente per anima s'intende la parte dell'huomo distinta dal corpo. Terzo ho messo, XLVII, perche nel testo ci manca una lettera, essendo certo che il santo non visse cinquanta sette anni,
15 ma quaranta sette ~~sette~~.

quanto all'orationi, se bene la piu bella mi pare questa che è aggiunta à queste lettioni, tutta via nessuna arriva alla maestà di quella commune che habbiamo detto fin'hora.

Il tutto rimetto al miglior giuditio d'ogni altro, et massime
20 di V.S. Ill^{ma} et R^{ma} alla quale con ogni riverenza bacio le mani.
Di casa li 30 d'Agosto 1611.

Di V.S. Ill^{ma} et R^{ma}

humiliss^o servitore

R. Card. Bellarmino.

25 All'Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{or} mio oss^o il Sig^r Card^{le} Millino.